



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi

Il Capo Dipartimento

<b><i>Oggetto</i></b>	<b>Adozione nuova versione del Si.Ge.Co. – Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Ambiente FSC 14-20</b>
<b><i>Soggetto</i></b>	<b>Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Si.Ge.Co., Linee guida Beneficiari, Procedure Controlli I livello, Manuale OdC, Format dichiarazione asseverazione, Manuale utente SI - KRONOS</b>

✓ Resp. Div. Dip: Presta A.  
Ufficio: DiTEL\_SG  
Data: 29/09/2020

✓ Resp Segr. Dip.: Presta A.  
Ufficio: DiTEI  
Data: 29/09/2020

- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014 n. 142, concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;
- VISTO** il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l’articolo 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all’articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all’insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2013, n. 147 ed in particolare l’articolo 1, comma 6, che individua le risorse del Fondo sviluppo e coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del centro-nord;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell’articolo 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull’utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l’utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTA** la Delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25 con la quale sono state individuate le aree tematiche e gli obiettivi strategici su cui impiegare la dotazione finanziaria del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 il cui ammontare complessivo è pari a circa 39 Miliardi di euro di cui circa 7,5 Miliardi destinati all’area Ambiente;
- VISTA** la legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017) che ha stanziato la quota del 20% (10.962 milioni di euro) inizialmente non iscritta in bilancio completando, così, la dotazione di risorse FSC 2014-2020 autorizzata dalla legge di stabilità per il 2014;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, che ha integrato la dotazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione di ulteriori 5.000 milioni di euro;
- VISTA** la Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 55 con cui è stato approvato il Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per un valore complessivo di 1.900 milioni di euro, posto a carico delle risorse FSC 2014-2020 destinate all’area tematica «Ambiente» dalla citata delibera n. 25/2016, articolato in 4 sotto-piani di interventi da realizzarsi in tutto il territorio nazionale, per ciascuno dei quali è stata individuata, in qualità di amministrazione titolare, la Direzione Generale competente per materia;

- VISTE** le Delibere CIPE n. 99/2017, n. 11/2018 e 13/2019 “Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020” con le quali sono state assegnate ulteriori risorse al citato Piano Operativo “Ambiente”, pari a € 1.348.400.000,00, per l’attuazione di ulteriori interventi.
- VISTA** la Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 26 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 338 del 5 dicembre 2018 con il quale è stata definita, nel dettaglio, l’articolazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 suddiviso in 4 Sotto-Piani, ciascuno assegnato, per la gestione, ad una Direzione Generale del Dicastero, ed individuato nel dettaglio la struttura organizzativa del Piano (Responsabile Unico, Responsabili dei Sotto-Piano, Comitato di Sorveglianza, Unità per i Controlli di I livello, Organismo di certificazione);
- VISTO** il decreto dirigenziale n. 77 del 11 luglio 2019, del Segretariato Generale *pro tempore* del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il quale è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 che individua, in coerenza con il predetto decreto ministeriale n. 338/2018, i compiti, le funzioni e le procedure, nonché i meccanismi e le modalità finalizzate ad una corretta ed efficace attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, in tutte le sue articolazioni;
- VISTO** il D.M. n. 363 del 24/12/2019 recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare” che ha modificato il precedente assetto organizzativo del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del Mare, sopprimendo il Segretariato generale e prevedendo una nuova articolazione su due Dipartimenti;
- VISTO**, in particolare, che il predetto D.M. n. 363 individua nel Dipartimento per la Transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI) e, nello specifico, nella Divisione III “*Politiche di coesione e programmazione regionale unitaria*” la competenza sulla “...*programmazione e l’impiego dei fondi europei, ivi incluso il fondo sviluppo e coesione, in raccordo con il Dipartimento per il personale, il territorio, la natura e il Mediterraneo (DiPENT) e le Direzioni generali nelle materie di rispettiva competenza*”;
- VISTO** il D.P.R. del 10 gennaio 2020 con cui al Dott. Mariano Grillo è stato conferito l’incarico dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per la Transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI) presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 86 del 29 aprile 2020, che abroga e sostituisce il succitato Decreto ministeriale n. 338/2018, con il quale è nominato il Capo del Dipartimento per la transazione ecologica e gli investimenti come Responsabile Unico per l’attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020;

**CONSIDERATO** che con lo stesso D.M. il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha istituito presso il Dipartimento per la transazione ecologica e gli investimenti dello stesso Ministero, la sede per il coordinamento dell’attuazione della politica di coesione a valere sul FSC, ai sensi della Delibera CIPE n. 25/2016 e della Circolare 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno e con il quale è stata definita la nuova articolazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 suddiviso in 6 Sotto-Piani,

**VISTA** la Delibera CIPE n. 31 del 28.07.2020 con la quale è stata disposta una riduzione del fondo di 361,19 milioni di euro, in considerazione degli esiti delle verifiche effettuate ai sensi dell’articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

**TENUTO CONTO** che ai sensi delle sopra citate Delibere CIPE n. 55/2016, n. 99/2017, n. 11/2018, 13/2019 e 31/2020 il Piano Operativo Ambiente risulta articolato come segue:

<b>Sotto Piani</b>	<b>Direzione di Competenza</b>	<b>Dotazione finanziaria POA</b>
1-Interventi per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico	Direzione generale per il clima, l’energia e l’aria (CIEA)	€ 95.785.974,90
2-Interventi per la realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi - parchi nazionali	Direzione generale per il patrimonio naturalistico (PNA)	€ 11.399.641,27
3-Interventi per la realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi - aree marine protette nazionali	Direzione generale per il mare e le coste (MAC)	€ 2.447.932,73
4-Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti	Direzione generale per l’economia circolare (ECi)	€ 159.155.037,47
5-Interventi per la tutela del territorio e delle acque – Mitigazione rischio idrogeologico, Miglioramento servizio idrico integrato e qualità dei corpi idrici	Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell’acqua (SuA)	€ 1.395.370.331,03
6-Interventi per la tutela del territorio e delle acque - Bonifica aree inquinate	Direzione generale per il risanamento ambientale (RiA)	€ 1.223.044.107,20
<b>Totale</b>		<b>€ 2.887.203.024,60</b>

**VISTA** la Circolare 26 maggio 2017, n. 1 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, con la quale sono state date indicazioni operative in ordine alle disposizioni contenute nelle Delibere del CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016;

**CONSIDERATO** che, a seguito della nuova articolazione del Piano Operativo Ambiente e della nuova riorganizzazione ministeriale, si è reso necessario procedere all’aggiornamento del

SiGeCo rispetto alla versione adottata con Decreto Dirigenziale n. 77/SG del 11 luglio 2019 e valutato opportuno, in tale occasione, introdurre talune specificazioni e integrazioni, in ottica di semplificazione e accelerazione delle procedure e dei flussi finanziari;

**VISTA** la nota prot. 61760/MATTM del 05.08.20 con la quale il Capo Dipartimenti DiTEI ha trasmesso all’Agenzia per la Coesione Territoriale, la versione aggiornata del documento relativo alla descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e della manualistica allo stesso allegata, ai fini della verifica preliminare, attraverso il Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC), dell’adeguatezza e dell’efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo FSC, ai sensi della Delibera CIPE n. 25/2016;

**VISTA** la nota prot. nr 11275/ACT del 14/09/2020 acquisita al protocollo MATTM con il n.71412 del 15.09.2020, con la quale il Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC) dell’Agenzia per la Coesione territoriale, in riscontro alla succitata nota di questa Amministrazione n. 61760 del 5.8.20, con cui è stata sottoposta la nuova versione del SiGeCo, ha formulato alcune osservazioni e richieste di precisazione e integrazione;

**VISTA** la nota prot. 72605/MATTM del 17.09.20 con la quale il Capo Dipartimenti DiTEI ha trasmesso all’Agenzia per la Coesione Territoriale le integrazioni richieste;

**VISTA** la nota prot. n. 11581/ACT del 22/09/2020 acquisita al protocollo MATTM con il n.73635 del 22.09.2020, con la quale il NUVEC dell’Agenzia per la Coesione territoriale, in esito all’esame della nuova versione del SiGeCo in oggetto, con allegati, trasmessa da questa Amministrazione con nota n. 72605 del 17/09/2020, conferma la valutazione preliminare di adeguatezza del Sistema;

**CONSIDERATO** che il documento Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) rappresenta lo strumento operativo fondamentale per la corretta e fluida gestione del Programma;

**DATO ATTO** che i documenti costituenti il Si.Ge.Co., nella versione aggiornata e come sopra validata dal NUVEC, sono stati trasmessi dal Capo del Dipartimento per la transazione ecologica e gli investimenti di questo Dicastero, in qualità di Responsabile Unico, alle Direzioni Generali competenti per l’attuazione dei vari Sottopiani, con nota del 29/06/2020 prot. 75624;

**VISTO** l’art. 8 del D.M. n. 86 del 29/04/2020 a mente del quale il Responsabile Unico del Piano definisce ed aggiorna con proprio provvedimento il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), all’esito della prevista validazione da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale.

## **DECRETA**

### **Art. 1**

È approvata e adottata la versione aggiornata del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Ambiente 2014-2020 costituito dai seguenti documenti allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) il documento del Si.Ge.Co., ovvero lo strumento di riferimento e orientamento per la gestione e il controllo degli interventi previsti nell'ambito del Piano Operativo Ambiente 2014-2020;
- 2) gli allegati al Si.Ge.Co.:
  - 2.1) le Linee guida per il Beneficiario e relativi allegati,
  - 2.2) il Manuale Operativo Interno che include le Procedure per i controlli di I livello e relative Check list, Piste di controllo e il Manuale delle procedure dell'organismo di certificazione della spesa e relative Check list.
  - 2.3) Format di dichiarazione di asseverazione
  - 2.4) Manuale utente del Sistema Informativo Locale - KRONOS

### **Art. 2**

Il presente decreto è pubblicato sul sito ufficiale di questo Dicastero.

### **Art. 3**

Il presente decreto è trasmesso ai seguenti destinatari:

- ✓ Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria (CLEA), *Dott.ssa Giusy Lombardi*
- ✓ Direzione generale per il patrimonio naturalistico (PNA), *Dott. Carlo Zaghi*
- ✓ Direzione generale per il mare e le coste (MAC), *Dott. Giuseppe Italiano*
- ✓ Direzione generale per l'economia circolare (ECi), *Ing. Laura D'Aprile*
- ✓ Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua (SuA), *Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili*
- ✓ Direzione generale per il risanamento ambientale (RiA), *Dott. Giuseppe Lo Presti*

e per conoscenza:

- ✓ al Capo Dipartimento del Dipartimento per il personale, il territorio e il Mediterraneo, *Dott. Renato Grimaldi*

### **Il Capo Dipartimento**

Mariano Grillo

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)